

duno; e molti tra' Viaggiatori affermano, che i Lama, cioè a dire, i lor Sacerdoti gli esortano di continuo all'osservazione particolarmente degli ultimi due delli tre accennati precetti. Tra gli Articoli, co' quali adorano Dio, tengono che il *Dalat Lama*, o il *Kutuchta* delli *Moungali* sia il vero Servo di Dio, da cui vengono le ispirazioni, e la Dottrina, che gli è necessaria per il maggior bene degli Uomini. Gl'Idoli da loro adorati non sono, com'eglino dicono, se non immagini, e figure di Dio, o di Persone Sante, che sono appresso di lui; e gli espongono solamente per ricordare ad ognuno le obbligazioni, che loro debbono professare, e per porre loro dinanzi gli occhi le loro virtù, come un' esempio degno di imitazione. Il *Dalat Lama* suddetto è da loro tenuto in conto di Sommo Sacerdote, e perchè si appropria certe qualità, che falsamente odorano la Divinità, è anche dal Popolo creduto un' Uomo immortale. Fa egli la sua residenza in una spezie di Convento nella Città di *Potala*, situata ne' confini della China all' Ostro del Diserto *Xamo*, ovvero *Goby*. Il Convento è collocato sopra la cima d' un alto Monte, alle cui falde abitano più di ventimila Sacerdoti, distinti secondo i loro gradi. Soleva ne' tempi addietro avere un Vicario tra' *Moungali*, il quale si chiamava *Kutuchta*, che già qualche tempo si sottrasse alla di lui autorità, facendosi indipendente. La differenza, che passa tra questi due si è, che il primo abita sempre in *Potala*, e l'altro va sempre errando qua, e là co' suoi.